



VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – GESTIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - TRAFFICO E VIABILITÀ - SERVIZI PUBBLICI DEL 26.11.2020 – VIDEOCONFERENZA

La riunione della Commissione Consiliare, giusto quanto disposto con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 02.04.2020, in attuazione del D.L. 17.03.2020, n.18, ed in particolare del relativo Art.73, primo comma, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Consiliare, dove risultano presenti esclusivamente il Presidente della Commissione Consiliare ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Buona sera a tutti. Sono le 17.40, dichiaro aperti i lavori della terza Commissione. Abbiamo due pratiche all'Ordine del Giorno. Prima di iniziare ovviamente l'appello. Allora, per Jesiamo Baleani Matteo presente, Fantini Lorenza presente, Filonzi Nicola presente, Pino Gullace in collegamento. Poi per Jesinsieme Angeletti Sandro presente, Michele Caimmi presente, non vedo Garofoli Maria Chiara né il supplente Maurizio Barchiesi al momento. Per Patto X Jesi Montalbini Katia presente. Poi per Jesi in Comune–Laboratorio Sinistra Animali Samuele non lo vedo collegato, non c'è neanche il supplente Francesco Coltorti? Non mi sembra. Partito Democratico Andrea Binci presente e Lorenzo Fiordelmondo presente. Movimento 5 Stelle Claudia Lancioni non la vedo collegata. È pervenuta invece la giustificazione per l'assenza della Consigliera di Forza Italia Silvia Gregori. È presente anche il Consigliere straniero aggiunto Islam Kazi Kokhrul. È collegato il Presidente del Consiglio Comunale Daniele Massaccesi, abbiamo presenti l'Assessore Renzi e l'Assessore Napolitano, è collegata l'architetto la dirigente Francesca Sorbatti e l'Ingegnere Messersì Simone e l'Assessore Campanelli Marisa. Allora, io comincerei con la prima pratica all'Ordine del Giorno che è il "progetto di qualificazione della stazione passeggeri e relative aree limitrofe. Modifica destinazione d'uso dell'area e servizi di livello locale sita in via IV novembre". È una variante al piano regolatore vigente. Illustra la pratica ... intanto vedo anche Samuele Messersì collegato, grazie. Illustra la pratica l'Assessore Renzi. Prego Assessore.

PROPOSTA N.192

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE PASSEGGERI E RELATIVE AREE LIMITROFE. MODIFICA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA A SERVIZI DI LIVELLO LOCALE SITA IN VIA IV NOVEMBRE AI SENSI DELL'ART.63 COMMA 3 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. VIGENTE

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Sì, buona sera a tutti. Allora, di recente c'è stato un confronto tenuto in particolare dalla collega di Giunta architetto Napolitano con le Ferrovie per interventi di miglioramento della stazione ferroviaria di Jesi e relativamente alla stazione anche del sottopasso che collega il piazzale della stazione col parcheggio scambiatore e l'intero piazzale prospiciente alla stazione ferroviaria. Per attuare i programmi proposti dalle Ferrovie dello Stato si rende necessaria appunto questa variante urbanistica relativa allo spazio attualmente verde di pertinenza sempre delle Ferrovie a ridosso del piazzale della stazione, per intenderci il verde che è compreso fra la stazione e la via Marconi. Quello spazio secondo le previsioni di Ferrovie dovrebbe ospitare in futuro l'ampliamento del piazzale per la sosta del servizio di trasporto urbano locale e quindi è necessaria una variante urbanistica proprio perché sia prevedibile il cambio di destinazione. Non so se la collega vuole ... possiamo anche far vedere intanto quella che è la planimetria consegnataci da Ferrovie ...

ecco, qui addirittura si vede un rendering della futura sistemazione della stazione, praticamente viene dato un nuovo assetto ai prospetti della ferrovia, viene realizzata una grossa struttura di accesso al nuovo sottopasso pedonale e quindi avrà un'accessibilità sicuramente migliore di quella attuale e forse sull'altra ...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Questa è la circolazione veicolare sulla planimetria, quella che andiamo a fare la variante che ci interessa.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Vediamo l'area che ci interessa perché vediamo colorati i tracciati, gli eventuali percorsi dei servizi di trasporto urbano che arrivano in quattro stalli previsti proprio in quell'area per poi sostare e ripartire con i flussi veicolari indicati sulla planimetria successiva. Ripeto, perché questo possa essere consentito dallo strumento urbanistico è necessaria questa variante allo strumento urbanistico.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Okay. Grazie Assessore. Adesso ritorno un attimo, scusate, tolgo la condivisione e torno un attimo sullo schermo per capire se ci sono interventi, se ci sono domande su questa prima spiegazione dell'Assessore Renzi. Poi volendo possiamo far vedere anche una slide più che altro di una parte più generale insomma. Giusto? Allora, intanto vedo diversi Consiglieri che si stanno collegando adesso. Okay. Allora, ci sono domande su questa prima parte? Su questa prima spiegazione? Non vedo nessuna ... sì, ah, scusi. Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Volevo capire, cioè, la modifica, la variante da che ...

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Da verde a viabilità in sostanza.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Come? Da verde a viabilità? Ho capito. E quindi andrebbe a occupare diciamo anche quelli che sono i giardinetti, i giardinetti quelli della stazione attualmente?

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Sì, sì, è proprio quella l'area interessata.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Ah, quindi quelli sarebbero diciamo eliminati? Ecco.

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Metti la pianta.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Un attimo che vi rimetto la pianta così possiamo vedere un attimo meglio. Quindi mettiamo la pianta generale. Eccola, questa è l'area interessata.

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Ecco, in effetti sulla pianta in generale potete vedere – eccola – che non verranno eliminati del tutto perché hanno lasciato comunque una parte nel progetto sulla sinistra e anche davanti a questo parcheggio bus comunque c'è una aiuola ampia con gli alberi, ecco. Quindi hanno cercato di integrare un po' le due cose naturalmente. Sì. Proprietà sì, delle Ferrovie quello spazio e come potete anche vedere tutto quel triangolo sulla destra, quello è il sottopassaggio che vedete che aumenta di molto diciamo la superficie che occupa e quindi per questo motivo c'è bisogno di un po' più di spazio ma naturalmente poi sarà molto vantaggioso avere un sottopassaggio così ampio per consentire quindi l'attraversamento dei binari, insomma per mettere in collegamento le due parti della città in maniera anche diciamo architettonicamente accattivante come avete potuto

vedere prima dal rendering. E per poi anche consentire il passaggio a portatori di handicap, carrozzine, biciclette ... insomma, in quanto ci saranno delle rampe, ecco. Se lo rimetti il rendering ...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Sì, faccio rivedere un attimo il rendering così ... ecco.

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Quello del sottopasso lo puoi inquadrare meglio?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Possiamo vedere un attimo questo ...

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Sì, ecco. Questo in particolare è l'attraversamento che come vedete diventa il triplo diciamo come spazio di quello che occupa adesso.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Quelli sono interventi di RFI, no? Assessore? Per cui noi stiamo facendo ...

Alle ore 17.45 risultano connessi in videoconferenza i Consiglieri Comunali effettivi Animalì Samuele e Gullace Giuseppe e il Consigliere Comunale Supplente Barchiesi Maurizio, pertanto vengono considerati presenti.

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Sì, questi sono ... sì, sì.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Non sono interventi ...

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Proposti dal loro progetto. Loro adesso sono ...

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Scusate. Ma il parcheggio antistante quindi rimarrebbe uguale adesso?

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Sì, sì, adesso lo vediamo tutto riqualificato, anche quello . sposta la piantina, sposta.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Riuscite a vederlo?

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Devi spostare un po' la planimetria, no? Col cursore di sotto, tanto è il ... ecco. Vedete il parcheggio davanti?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Questo ... l'area ...

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Sì, sì. Eccoli, e questo verrà sistemato e naturalmente riqualificato con delle piazzole, dei marciapiedi pavimentati, almeno dal rendering si vede una sorta di pietra grigia, quindi loro utilizzeranno lo stesso materiale per tutte le pavimentazioni. Comunque siamo in una fase questa di un progetto preliminare definitivo, stanno completando l'esecutivo, però prima hanno bisogno della conformità urbanistica naturalmente.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Torno un attimo sulla videata dei presenti perché se non riesco a vedere ... okay.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Il numero dei posti auto è sempre lo stesso? Sarà?

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Più o meno sì. Non li abbiamo contati proprio però sì, come vedete sono sistemati in una maniera più ordinata, ecco, ma ci sono comunque parecchi posti auto.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: La variante comunque riguarda solamente la parte a sinistra della stazione che riguarda il parcheggio bus urbano dell'area verde, esatto. Poi l'altro è di competenza RFI, per cui quello che vedete lì al momento è un progetto come dicevamo prima di massima insomma che ci è stato fornito ma ... okay. Vedo Animali prenotato. Consigliere Animali.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Sì, grazie. Due domande, scusatemi, sono entrato in ritardo quindi magari è stato già detto prima ma da quello che stavamo dicendo forse no. La prima domanda è: questo capolinea degli autobus urbani, i trasporti extraurbani non vengono minimamente presi in considerazione dal progetto RFI? Adesso stiamo parlando di un'altra cosa, di una variante, ma visto che c'era la pianta di questo progetto, non si parla mai di autobus extraurbani? E la seconda cosa, sulla pianta che abbiamo visto un attimo fa c'è tutta una zona grigia davanti alla stazione, quindi i parcheggi vengono spostati leggermente più indietro rispetto alla situazione attuale; quello cos'è? Un piazzale oppure c'è qualcosa?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Lo rimetto un attimo, Consigliere Animali, così possiamo vederlo. Un attimo solamente.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Sì. Grazie.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Allora. La parte, il ratting grigio pavimentato è un marciapiede, un grosso ...

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Questo?

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Sì.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Ah, è un marciapiede.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: È un grosso marciapiede. Invece l'altra area oggetto di variante non è un terminal, è praticamente lo spazio di sosta del servizio urbano che oggi invece ferma di fronte al fabbricato della stazione.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Okay. Quindi non c'è nessun interessamento del servizio extraurbano? Questo volevo sapere.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Su questa variante no, assolutamente no.

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Fai rivedere il rendering così ...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Vi faccio rivedere un attimo il rendering così magari Un attimo solo che se riesco ... non è che sono abilissimo con gli strumenti. Un attimo solo. Come si passava prima ...

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Non lo trovi più?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Eh, stava qua sotto, quindi ... non lo trovo. Bene, okay.

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: No, là, il pdf, apri l'icona pdf di sotto, lì, ecco, apri questo ... ecco. Eccoli qui.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Okay. Eccoli qua.

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Ecco il piazzale davanti ... sì. Ingrandisci quelli. No, questo no. Questo, sì, questo.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Qua giù?

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Più, più. Ecco. Sotto, la barra di sotto.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Eccola qua, okay, perfetto.

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Quella, sempre quella.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Questa?

NAPOLITANO CINZIA – ASSESSORE: Sì.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Di meglio non riusciamo a fare. Okay. E poi passiamo all'area che sta qui dietro, è quella che sarà oggetto di variante, l'altra sarà a carico di RFI per cui al momento abbiamo un rendering, insomma, e un progetto di massima, tutto qua. Va bene? Allora, mettiamo sugli schermi. Non so se ci sono altri interventi? Altre richieste di informazioni? Non vedo altre prenotazioni, per cui ... mi dai la pratica ...Sì, perfetto. Allora, la Commissione Consiliare numero 3 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 192 a oggetto "progetto di riqualificazione della stazione passeggeri e relative aree limitrofe. Modifica destinazione d'uso dell'area servizi di livello locale sita in via IV novembre ai sensi dell'articolo 63 comma 3 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore vigente" iscritta ...

BARCHIESI MAURIZIO – CONSIGLIERE JESINSIEME: Scusate se vi rompo, ma io non sento più niente. Cioè state parlando o è un momento di ferma?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: No, stiamo parlando Barchiesi iscritta all'Ordine del Giorno consiliare 30.11.2020 ai sensi dell'ex articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

PROPOSTA N.210

DISPOSIZIONE TESTAMENTARIA DEL CITTADINO ONORARIO CASSIO MOROSETTI A FAVORE DEL COMUNE DI JESI – PROPOSTA DI ACCETTAZIONE LASCITO TESTAMENTARIO DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.282 DEL 24/11/2020 – INTEGRAZIONE ALLO SCHEMA DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURA E SERVIZI ANNI 2021/2022 ED INTEGRAZIONE ALLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE 2021 – ATTO DI INDIRIZZO

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Chiusa la prima pratica passiamo invece alla seconda pratica iscritta all'Ordine del Giorno, ringrazio intanto l'Assessore Napolitano per la presenza. La seconda pratica è la "disposizione testamentaria del cittadino onorario Cassio Morosetti a favore del Comune di Jesi. Accettazione lascito testamentario, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per ricollocazione fontana dei leoni di piazza della Repubblica. Proposta del Consiglio Comunale a integrazione dello schema di programma delle opere pubbliche 2021/2023 e programma biennale degli acquisti di fornitura e servizi anni 2021/2022. Atto di indirizzo". Lascio la parola all'Assessore Renzi per l'illustrazione della pratica. Grazie.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Sì, ecco, andiamo a trattare un argomento molto discusso in questo periodo che è quello relativo al lascito del nostro concittadino Morosetti finalizzato all'intervento di ricollocazione in piazza della Repubblica della fontana e dell'obelisco oggi presenti in piazza Federico II. Su proposta della Giunta andiamo in Consiglio Comunale con quest'atto per appunto portare a conoscenza del Consiglio stesso tutto quello che la Giunta ha visto opportuno valutare in questo periodo di analisi e di approfondimenti perché poi il Consiglio Comunale possa adottare le proprie scelte. Premetto che da parte dell'Amministrazione dopo il lascito testamentario da parte del nostro benefattore Morosetti ha visto necessario, opportuno e doveroso direi fare tutte le possibili analisi, tutte le possibili valutazioni per capire qual era la fattibilità di questa operazione, quali erano le difficoltà di questo spostamento del monumento, quali erano le tempistiche relative appunto al completamento di quest'opera. Per cui la Giunta ha dato mandato agli uffici di fare tutte queste valutazioni avvalendosi anche se necessario di soggetti esperti o di consulenti del settore appositamente incaricati. Oggi abbiamo concluso questa fase di valutazione dopo che gli uffici appunto hanno determinato quelle che possono essere le operazioni da portare in campo, quali sono i relativi costi presunti di queste operazioni e le eventuali tempistiche per poter rientrare nei termini del testamento che indica nel 21.07.2021 la data utile per dare completa funzionalità alla fontana in piazza della repubblica. Le operazioni individuate dagli uffici per questo spostamento sono direi abbastanza complesse ma fattibili come operatività. In effetti il monumento, la fontana, l'obelisco in piazza Federico II è costituito da una serie di elementi assemblati per cui si rende necessario lo smontaggio di tutti questi elementi che sono per la maggior parte lastre in pietra ancorate a una struttura muraria sottostante, sono i leoni che sono gli unici monoblocchi di certe dimensioni del monumento e l'obelisco; discorso a parte va fatto per l'obelisco perché l'obelisco nel 1949, data in cui la fontana è stata portata in piazza Federico II, è stato completamente rifatto per cui sia le lastre che lo rivestono, sia il materiale in ferro è un materiale non originario. All'epoca dello spostamento, nel momento in cui hanno tentato di smontare l'obelisco, le lastre probabilmente hanno subito delle rotture o dei danneggiamenti, per cui sono state tutte ricostituite di nuovo e il materiale di assemblaggio è praticamente un getto di calcestruzzo che oggi è ancora presente all'interno dell'obelisco stesso. Abbiamo avuto anche segnalazioni oggi e in passato di una situazione di criticità statica di questo obelisco, qualcuno sostiene che anche le ripetute scosse sismiche degli anni passati hanno in qualche modo interessato la struttura. Fatto lo smontaggio di tutti questi elementi che sono numerosissimi dovrebbero questi stessi essere trasportati per porzioni magari, non complessivamente, in piazza

della repubblica e là rimontati una volta realizzata la fondazione ex novo, la fondazione della fontana, una volta realizzati gli allacciamenti alle reti acqua, fognatura ed energia elettrica e una volta realizzata anche la struttura muraria all'interno per assemblare tutti i vari elementi costituenti la vasca. Tutte queste operazioni sono state quantificate dagli uffici in complessivi 450.000 Euro, 450.000 Euro a cui vanno aggiunti anche 50.000 Euro per ripristino pavimentazione dopo la rimozione della fontana in piazza Federico II quindi andiamo a 500.000 Euro. Questo è l'importo dei lavori a cui aggiungiamo Iva, spese tecniche e una consistente somma per imprevisti e in totale si arriva a una quantificazione di spesa di 760.000 Euro. Dicevo imprevisti perché in questa operazione sarà determinante il parere della sovrintendenza che potrebbe chiedere alcune integrazioni, alcuni particolari anche per esempio particolari analisi e valutazioni sulle strutture per cui abbiamo cautelativamente portato una cifra che possa essere realistica. Questo per quanto riguarda tutta l'operazione. Rispetto ai 2.000.000 di Euro del lascito del Morosetti quindi residua una cifra di 1.240.000 Euro. 1.240.000 Euro che l'Amministrazione ha visto di poter utilizzare per diversi interventi nel centro storico. Noi negli ultimi anni abbiamo portato a termine diversi interventi nel centro storico, parliamo di piazza Federico II, piazza Colocci, è partito l'intervento del corso Matteotti, questo consentirà di portare a completamento tutto quanto era previsto e pensato per il centro storico, in primis una nuova destinazione, un nuovo completamento della piazza Federico II che riteniamo possa diventare un nuovo centro urbano che oggi dal corso Matteotti direi spesso e volentieri si ferma alla piazza della Repubblica e potrebbe essere invece proseguito come è naturale verso piazza Federico II e facendo diventare la stessa come uno spazio per attività culturali, spettacoli, eventi di vario genere. Insieme alla piazza Federico II riteniamo possibile un intervento al teatro Morriconi che insieme alla piazza appunto vorremmo far assumere un ruolo importante come luogo della cultura, come attività di spettacoli anche possibilmente come sala per proiezioni cinematografiche, piazza e teatro Morriconi tutti dotati di anche strutture oggi all'avanguardia in materia di elettronica e di multimedialità. Tutti questi interventi possono rientrare nella somma residua del lascito. A questo abbiamo visto necessario, opportuno e sicuramente importante per la nostra città inserire anche buona parte degli interventi prioritari previsti dal nostro piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. In questo campo siamo già intervenendo con i marciapiedi e con le strade, stiamo intervenendo sugli edifici scolastici e vorremmo appunto con le somme a disposizione se possibile dare completamento appunto a tutti gli interventi che il piano indica come prioritari. Insieme a questo vorremmo anche - abbiamo parlato del teatro Morriconi - vorremmo anche valorizzare i beni archeologici presenti in piazza Federico II e mi riferisco in particolare alla cisterna romana nell'edificio Mestica. Con somme dell'Amministrazione Comunale, non con i residui del lascito Morosetti abbiamo anche l'opportunità dopo la ricollocazione della fontana, dare attuazione anche a una nuova sistemazione della piazza della repubblica, così da completare appunto tutto l'itinerario da piazza Pergolesi, piazza della Repubblica, piazza Colocci, piazza Federico II. Abbiamo anche ipotizzato di poter con la sistemazione di piazza della Repubblica, ricollocare al suo posto dopo anni dalla rimozione la statua di una Madonna Lauretana presente in passato e oggetto di devozione da parte degli jesini presente sulla facciata del palazzo comunale proprio al di sopra dell'arco del magistrato, in corrispondenza del balcone del palazzo comunale che affaccia sulla piazza. Questi sono un po' tutti gli interventi che l'Amministrazione propone con l'atto deliberativo che sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale e interventi con i quali riteniamo di dare un assetto ormai definitivo al nostro centro storico. Ma aggiungerei anche con le somme residue del lascito che intenderemmo anche portare a completamento l'altra opera oggetto del lascito precedente sempre del concittadino Morosetti, mi riferisco al centro alzheimer nel quale potremmo, destinando una somma, dare completamento agli spazi esterni, al giardino per rendere il giardino maggiormente fruibile dagli ospiti e l'acquisto e la fornitura anche di eventuali arredi per il completamento della struttura stessa. Quindi ecco, un pacchetto abbastanza corposo e sostanzioso che fa parte di tutta la proposta che l'Amministrazione, che la Giunta avanza al Consiglio. Va detto che con l'atto deliberativo va aggiornato anche lo strumento di pianificazione in essere che il piano di

recupero urbano cosiddetto Piperru che l'Amministrazione ha approvato ormai da diversi anni che è relativo agli interventi sul centro storico e questi interventi oggi in discussione vanno ad aggiornare appunto questo atto di pianificazione che abbiamo in itinere.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Grazie Assessore. Allora, dichiaro aperta la discussione. Gli interventi? Allora, vedo nell'ordine Binci, Animali e Fiordelmondo. Se siete d'accordo faccio le varie domande e poi facciamo rispondere l'Assessore o l'architetto Sorbatti che vedo collegata. Consigliere Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Allora, alcune domande per avere qualche informazione. Nel momento in cui diciamo fosse spostata questa fontana a piazza della repubblica, il mosaico che c'è in piazza della Repubblica che fine farebbe intanto? Poi, ecco, per quanto riguarda invece piazza Federico II nel momento in cui fosse tolta la fontana quale sarebbe la sistemazione della pavimentazione dove c'era appunto la fontana stessa? Poi, per quanto riguarda il discorso del Peba, no? Si diceva 600.000 Euro; quanto pesano nei 600.000 Euro l'ascensore comunale di cui si diceva, di cui insomma si parlava? Queste erano un po' alcune domande.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Okay, se le sono segnate? Do la parola al Consigliere Animali, poi rispondiamo alle varie domande. Prego Consigliere.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Sì, due domande e una curiosità. La prima domanda è, perché non viene direttamente preso il piano delle opere pubbliche per decidere la destinazione dei fondi che avanzano fatto lo spostamento della statua? Cioè le priorità sono già indicate, le abbiamo già approvate sul piano delle opere pubbliche. Come mai questo cambiamento di orientamento? Dobbiamo cambiare il piano delle opere pubbliche? Non ho capito questa cosa, non ho capito che rapporto c'è tra queste cose che sono state annunciate e il piano delle opere pubbliche. E la seconda domanda è, mi pare sia necessario rimettere mano al progetto di piazza della Repubblica, la fontana la mettiamo in mezzo a piazza della Repubblica. Perché non vengono utilizzati i "residui" per riprogettare piazza della Repubblica e invece per piazza della Repubblica vengono usati fondi differenti mentre questi altri fondi vengono dirottati da un'altra parte? Tutto sommato se ci andiamo a mettere la fontana immagino diventerà un'urgenza rifare il progetto di piazza della Repubblica. E invece la curiosità è questa: c'è il ricircolo dell'acqua nella fontana? Oppure l'acqua è a dispersione?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Okay. grazie Consigliere Animali. Consigliere Fiordelmondo, prego.

FIORDELMONDO LORENZO – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. No, io intervengo adesso – come dire? – in questa pratica non per ciò che riguarda assolutamente la tipologia dei lavori ma per come è stata ... io, vi confesso, sono rimasto un po' agghiacciato, un po' ... la struttura ...

FANTINI LORENZA - JESIAMO: Non si sente bene.

FIORDELMONDO LORENZO – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Riuscite a sentirmi?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Adesso sì. Prego.

BALEANI MATTEO - CONSIGLIERE JESIAMO: C'è l'eco.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: C'è un po' di eco, sì.

BALEANI MATTEO - CONSIGLIERE JESIAMO: Non so se ha due dispositivi connessi.

FIORDELMONDO LORENZO – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Provo, semmai fatemi sapere se non si riesce a sentire bene. Allora ...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Al momento la sentiamo, Consigliere Fiordelmondo.

FIORDELMONDO LORENZO – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Non mi sentite?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Sì, sì. Assolutamente sì.

FIORDELMONDO LORENZO – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Grazie. Allora, dicevo questo, sono rimasto un po' spiazzato dall'intervento perché - anche rispetto a considerazioni di carattere politico che ovviamente farò nel Consiglio Comunale, non qui - però diciamo, la mia domanda prende spunto da un qualcosa che non attiene specificatamente ai lavori e ai dettagli dei lavori ma attiene a qualcosa che viene prima perché secondo me ci stiamo dimenticando un pezzo, cioè il testamento di Morosetti non dice solo "spostiamo la fontana da un posto all'altro", dice anche che poi in quel posto ci deve rimanere per sempre. Quindi noi per garantire la sua volontà testamentaria dobbiamo essere sicuri che non siamo solo in grado di spostarla ma che siamo anche in grado di determinare le condizioni affinché poi quella cosa da lì non si muova più. E come dire, io trovo un po' complicato poterlo fare, perché non credo che una discussione testamentaria possa comprimere il potere dispositivo di un'Amministrazione né tantomeno questo Consiglio Comunale possa in qualche modo disporre pure per quelli che verranno dopo. Voglio dire che se un Consiglio Comunale futuro, un'Amministrazione futura si dovesse trovare per qualsiasi circostanza a dover intervenire di nuovo su quella fontana, spostarla, demolirla, che so io? Per volere o per necessità, le volontà di Morosetti non sarebbero più rispettate e come dire, questo vincolo perpetuo potrebbe innestare due tipologie di problemi, uno rispetto alla legittimità del testamento con il vincolo perpetuo connesso; due, una responsabilità amministrativa . per cui praticamente noi andiamo a votare un atto che qualora avesse, come dire, l'auspicio o l'ambizione di limitare il potere dispositivo di un'Amministrazione futura e non lo può fare, magari qualcun altro che invece volesse o dovesse disporre in qualche modo di quei luoghi potrebbe anche venire a chiedere a qualcuno di capire – uso questo eufemismo – cosa è successo. Ora, le mie sono considerazioni di carattere giuridico non approfondite, nel senso, sono domande che mi sono fatte tra me e me prendendo spunto da quella che è la mia deformazione professionale, però io tra tutte le cose che ho letto, non ho letto un pezzo di parere giuridico rispetto a queste situazione e, come dire, secondo me era la cosa al netto dei voleri, a chi piace e a chi non piace lo spostamento ma per andare a votare una pratica del genere, chi vota deve essere messo nelle condizioni di sapere quello che fa, che cosa succede quando va a votare. Quindi a me questo pezzo manca, io gradirei sapere ...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Scusi un attimo Consigliere Fiordelmondo. I microfoni, per favore. Prego Consigliere, scusi.

FIORDELMONDO LORENZO – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: No, no, dicevo, per concludere mi piacerebbe sapere se qualcuno ha redatto un parere giuridico rispetto alla complessa disposizione testamentaria perché secondo me qui dietro c'è una complessa questione giuridica da risolvere, non è una cosiddetta ... che si va solo con i numeri di quanto costa spostare le cose, c'è una premessa prima da vagliare bene. E se qualcuno lo ha fatto vorrei poterlo leggere perché io tra la documentazione che ho ricevuto non ho visto nulla di tutto ciò. Io, insomma, per andare a votare mi vorrei sentire anche in qualche modo preparato rispetto a questa questione che non è una questione ancillare o che, come dire, se qualcuno viene dopo e ha voglia di fare le cause, le fa, non è questo il discorso, eh? Qui ci sono questioni che attengono a come si vota in Consiglio Comunale e alle condizioni nelle quali i Consiglieri Comunali devono esprimersi prima di schiacciare i pulsantini che abbiamo davanti. Grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Grazie Consigliere Fiordelmondo. Allora, io direi, do la parola all'Assessore Renzi per le varie domande che sono state formulate e poi se ci sono altri interventi da fare insomma, li prenotate. Prego Assessore.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Allora, rispondo, mi sono appuntati i vari quesiti poi dei Consiglieri. Allora, parto dal mosaico: allora, in piazza della Repubblica effettivamente c'è questo mosaico che sta collocato proprio dove in precedenza era posizionata la fontana e dove dovremmo rimetterla. Chiaramente il mosaico intenderemmo mantenerlo e non sicuramente abbandonarlo, abbiamo valutato anche la possibilità di ricollocarlo nella stessa piazza della Repubblica perché gli spazi ci sarebbero, no? Ovviamente in posizione diversa da quella attuale ma abbiamo verificato che ce ne sarebbe la possibilità . stiamo valutando anche alternative possibili quindi sicuramente ci sarà una ricollocazione del mosaico perché lo riteniamo importante, è il simbolo della città e quindi va in qualche modo mantenuto. Per quanto riguarda la piazza Federico II, la rimozione che dicevamo della fontana lascia uno spazio da ripavimentare e in particolare quel tratto di piazza intenderemmo ripristinarlo con lo stesso tipo di pavimentazione perché vorremmo appunto lasciare lo spazio centrale per attività varie di cui ho parlato in precedenza, eventi, spettacoli e quant'altro. Per quanto riguarda il Peba, dunque, abbiamo quantificato circa 600.000 Euro di interventi possibili fra le priorità indicate dal piano e tra questi abbiamo intenzione di inserire sia l'ascensore, un ascensore magari per una comunicazione verticale all'interno del palazzo del Comune e un ascensore se possibile in sostituzione della scala mobile di via ...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Del palazzo ... Battaglia.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Del palazzo ... Battaglia. Direi che questi due interventi possono essere due interventi che assommano a circa da un terzo alla metà della cifra di 600.000 Euro, ma parlo di stime di larga massima fatte dagli uffici. Comunque in tutti gli interventi a cui vorremmo dare attuazione al Peba saranno oggetto di progettazione esecutiva e quindi ci si tornerà sicuramente con un'apposita discussione. Per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche, mah, noi abbiamo fatto una precisa scelta che è stata quella di non destinare somme del lascito alla piazza della Repubblica perché era già un nostro impegno come Amministrazione Comunale ed era previsto anche questo nel piano opere pubbliche come diceva il Consigliere, e quindi abbiamo voluto mantenere questo obiettivo con le risorse del nostro bilancio. Per quanto riguarda il Peba, per esempio, è una delle previsioni del piano opere pubbliche, direi che andiamo ad aggiungere ... le cifre rimanenti sono relative alla sistemazione di piazza Federico II in particolare che merita comunque un adeguato completamento, una adeguata nuova destinazione una volta rimossa la fontana. Quindi era indispensabile anche se non oggetto del piano opere pubbliche intervenire su quella piazza una volta spostata la fontana,

questo è il motivo per cui non facendo parte del piano opere pubbliche abbiamo visto opportuno inserirla. Alcune altre spese di attività indotta sono quelle relative al centro alzheimer a cui ho fatto cenno ma anche quello è un'opera che è prevista nella nostra attività di programmazione e questo lascito ci lascia l'opportunità di darne completamente fino agli arredi e fino al giardino non contemplati dal progetto iniziale. La fontana, sì, è dotata di impianto di ricircolo e lo sarà ancor meglio con la nuova collocazione anche perché oggi esistono anche sistemi tecnologici avanzati rispetto a quelli ovviamente ormai datati della fontana, per cui sarà nostra cura ecco, far sì che l'impianto non solo di ricircolo ma anche l'impianto di trattamento dell'acqua della fontana sarà al passo con le tecnologie moderne. Passo all'ultima questione sollevata dal collega Fiordelmondo perché effettivamente questa questione della legittimità del lascito per sempre ha avuto la necessità di un approfondimento e chi più dell'esecutore testamentario poteva esprimersi in questo, anche perché è un legale, un notaio e quindi il Sindaco ha avuto un apposito contatto con l'esecutore testamentario il quale ha dichiarato espressamente che per delegare le somme del lascito e per chiudere la questione relativa all'eredità Morosetti lui attende soltanto il completamento come detto dal testamento della funzionalità della fontana in piazza della repubblica, non altro ritiene debba essere valutato in merito alla legittimità di questo lascito. Penso che se questo pronunciamento del notaio che ripeto, è sicuramente persona titolata e competente oltre che professionalmente incaricata di questo possa esprimersi in merito.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Grazie Assessore Renzi. Non so se ci sono altre domande o altri interventi. Mi sembra Binci? Prego.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Una cosa, questo diciamo, quanto detto dal notaio è una dichiarazione oppure lo ha messo per iscritto? E poi volevo sapere un'altra cosa. Per quanto riguarda invece le due relazioni tecniche che ci sono arrivate, queste quando sono pervenute alla Giunta Comunale?

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Allora, per quanto riguarda il notaio ho detto che c'è stato un colloquio diretto fra il Sindaco e l'esecutore testamentario, non mi risulta che ci sia un atto formalmente scritto ma questo ha dato alla Giunta tutte le cautele per poter procedere poi a proporre al Consiglio l'atto che stiamo esaminando. Le relazioni che sono state messe a disposizione credo ieri o ieri l'altro dei Consiglieri sono l'ultima versione di un testo che poi gli incaricati hanno elaborato fin dal momento in cui hanno avuto formalmente l'incarico e dico ultimo testo perché poi è andato via via perfezionandosi d'intesa con gli uffici e da un confronto diretto sia con il Sindaco che con me e con la dirigente. Quindi ecco, non è un elaborato consegnato in un unico tempo qualche giorno fa ma è un documento che è andato piano piano maturando con i giorni e i mesi a disposizione.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA - JESIAMO: Consigliere Animali, prego.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: No, vorrei solamente precisare una cosa, lo avevamo già detto in Consiglio, pensavo che in base a quanto avevamo detto in Consiglio magari ci fosse stato un approfondimento su questa faccenda dell'esecutore testamentario, ovviamente l'esecutore testamentario non può non eseguire, ripeto non può non eseguire il legato il problema non è dell'esecutore testamentario, ma del comune di Jesi che è soggetto ad una impugnazione del legato già eseguito, su questo e lo stiamo ripetendo è necessario il parere poi dop farete come vi pare, noi lo diciamo.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Consigliere Animalì. Non vedo altre prenotazioni al momento. Ok. La commissione Consiliare n.3 visto il contenuto della proposta di deliberazione n.210 ad oggetto: “disposizioni testamentarie del cittadino onorario Cassio Morosetti a favore del comune di Jesi – proposta di accettazione lascito testamentario delibera Giunta Comunale n.282 del 24/11/2020 – integrazione allo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 ed integrazione allo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale 2021 – Atto di indirizzo”, iscritta all’Ordine del Giorno della seduta consiliare del 30.11.2020, ai sensi dell’ex articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostantive alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Ringrazio l’Assessore Renzi della presenza. Dichiaro chiusi i lavori della terza Commissione alle ore 18.30

La seduta è tolta alle ore 18.30

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 3
Nicola Filonzi

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Paola Cotica